



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17**

OGGETTO: SOSTEGNO E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA DEGLI ENTI LOCALI "NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA"

L'anno duemilatredici addì nove del mese di luglio alle ore 19.15 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Giust.	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Sì
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Sì	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Sì
7. MERLO Sergio - Assessore	Giust.	16. GRANERO Mauro - Consigliere	No
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	14
		Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: SOSTEGNO E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA DEGLI ENTI LOCALI "NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- che è in corso di presentazione da parte dei Comuni di Canosio, Druogno, Pomaretto, Alpette ed Ostana una proposta di legge denominata "NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA", elaborata con il contributo dell'Uncem Piemonte e dell'associazione Alte Terre

- che la suddetta proposta di legge è caratterizzata dalla costituzione di 50 circoscrizioni uninominali ad ognuna delle quali corrisponda un candidato eletto

- che in tal modo ogni territorio potrà avere un proprio rappresentante nel Consiglio Regionale, un referente per i propri problemi, un proprio interlocutore politico e istituzionale

- che nella composizione delle circoscrizioni individuate dalla proposta di legge si è riconosciuta una rilevanza, sia pure contenuta, al territorio, tenendo conto della popolazione per il 75% e del territorio per il 25%, con ciò evitando che le grandi aree agricole della pianura e i territori collinari e montani rimangano elettoralmente del tutto irrilevanti rispetto al peso demografico delle aree urbane e dell'area metropolitana

Dichiarata aperta la trattazione, il Sindaco sottolinea che i "Comuni appartenenti all'area montana, con l'attuale legge elettorale regionale, risultano essere i più emarginati e con la futura eliminazione delle Province e la costituzione della Città metropolitana di Torino, la situazione non migliorerà in quanto la Città metropolitana di Torino non potrà certamente soddisfare gli interessi della periferia.

La proposta dell'UNCHEM di costituire i collegi elettorali potrà favorire la rappresentanza del Pinerolese mentre attualmente i Consiglieri regionali sono espressione delle città e delle periferie più popolate e non dei Comuni di montagna".

Ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig. Bonansea ed afferma "che trattasi di un tema importante e molto complesso e ritiene che debbano essere sottoposte al Consiglio Comunale anche la proposta elaborata dal Consiglio Regionale e da altri Gruppi Politici: è importante confrontare le varie proposte e maturare un giudizio complessivo". Prosegue ricordando "che con la futura abolizione delle Province da parte dell'on. Letta con un D.Lgs

costituzionale da sottoporsi per legge a plurime approvazioni e con la costituzione della Città Metropolitana, la periferia montana conterà sempre di meno; inoltre cancellare le Province senza prima stabilire la nuova titolarità delle funzioni attualmente svolte in tema di viabilità, scuola, urbanistica ecc. potrà creare dei seri problemi“. Tornando alla proposta di legge regionale, sottolinea “che il numero dei Consiglieri viene ridotto a 50 ripartiti in base a pari circoscrizioni elettorali uninominali con proporzionale puro più premio di maggioranza; quindi dalla nuova proposta si ha un sistema simile al “porcellum” in quanto il candidato alla circoscrizione viene scelto dalle segreterie e da apparentamenti, l’elettore a questo punto dovrà semplicemente scegliere in funzione dell’art 5 della proposta di legge la quale, fra l’altro, prevede 8 collegi per la città di Torino e 13 per la periferia. Il contenuto dell’ art 7, parità di genere, inoltre suscita qualche perplessità: le donne devono entrare in Consiglio regionale con autorevolezza, con il voto di tutti gli elettori, maschi e femmine, e non per imposizioni.“

Prende la parola il Sindaco e ricorda che “in merito alla proposta depositata c’è stato un incontro tra i Sindaci ed il Presidente dell’UNCCEM Riba, altre proposte non sono ancora pervenute e quindi nel frattempo propongo di approvare quella dell’UNCCEM, anche se sono perplesso sul fatto che sia prevista l’eliminazione delle preferenze, tuttavia è meglio che vi sia un candidato, qualunque esso sia, che possa rappresentare la circoscrizione elettorale di appartenenza: la proposta comunque subirà delle modifiche e delle riduzioni, è importante vederla come provocazione e come segnalazione della mancanza di rappresentatività del territorio montano; ho iscritto all’o.d.g tale proposta con orgoglio, per dare più visibilità al territorio montano”.

Prende la parola il Consigliere Capogruppo di Minoranza Sig.ra Garzena e chiede “che vengano esaminate anche altre proposte di legge per vedere eventuali spazi di miglioramento “quindi chiede di rinviarne l’esame della presente proposta ad un prossimo Consiglio unitamente ad altre, in caso contrario il voto del Gruppo sarà negativo”.

Il Sindaco risponde affermando che “non accogliere la presente proposta equivale ad una sconfitta per il territorio, inoltre rinviarla equivale a dare scarso interesse al problema: si chiede sempre cento per poi ottenere cinquanta”.

Il Consigliere Sig. Bonansea sottolinea la differenza tra il cd “mattarellum“ ed il “porcellum” e poi aggiunge “di non condividere che il non approvare la proposta di legge equivalga ad una sconfitta: è possibile sospenderne l’esame in attesa anche di nuove proposte allo stato attuale il voto favorevole del Gruppo non c’è”.

Si allontana dalla seduta alle ore 20,00 il Consigliere di Maggioranza sig. Bertolino.

Ottiene la parola il Consigliere di Maggioranza Sig. Marcello ed afferma “di condividere le argomentazioni del Consigliere Bonansea in merito alla soppressione delle Province: esse sono il punto più vicino al territorio in materia di viabilità ed istruzione, con la loro soppressione non si avrà un risparmio, ma un vuoto. In una recente riunione il Sindaco di Torino in merito alla città metropolitana rilevava l’impossibilità per la stessa di curarsi dei territori periferici ed auspicava le Unioni tra i Comuni di piccole dimensioni. Si vuole sempre distruggere quello che funziona come ad esempio le Comunità Montane. Per quel che

riguarda la proposta UNCEM, con istituzione dei Collegi i Comuni periferici sono più rappresentati.”

Ottiene la parola il Consigliere Capogruppo di Maggioranza Sig. Bosio il quale afferma “che l’argomento risulta essere molto delicato, questo atto può avere due orientamenti: il primo è quello di fare sentire la voce dei Comuni marginali e quindi può essere votato come mera provocazione, senza entrare nel merito dei contenuti legali, il secondo è quello di avere una sensibilità democratica esaminando anche altre proposte, se devono essere rappresentati i territori ed i cittadini”: bisogna in sostanza decidere cosa sia l’approvazione di questo atto, se sia il gettare un sasso nello stagno oppure una prova per giuristi”.

A tal proposito il Consigliere Sig. Bonansea rivolge un quesito al Sindaco e al Segretario su come possano essere applicati i disposti di cui all’art 3 e 4 della proposta.

Dopo tali interventi, viste le diverse posizioni dei Gruppi consiliari le quali comunque riconoscono l’attuale scarsa rappresentatività elettorale del territorio montano, il Sindaco chiede al Consiglio di pronunciarsi sulla sospensione temporanea dei lavori:

IL CONSIGLIO

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano, ai sensi dell’art 21 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio, stabilisce la sospensione dei lavori alle ore 20,15, con riunione dei Capigruppo.

Alle ore 20 e minuti trenta i lavori vengono nuovamente aperti ed il Sindaco legge la proposta di voto concordata con i Capigruppo:

“Il Consiglio Comunale alla luce della proposta di Legge in tema di modifica della Legge Elettorale Regionale per l’elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consigliere Regionale presentata dall’UNCEM ed in attesa di altre proposte redatte ed in fase di presentazione da parte di altri Gruppi politici o altre Istituzioni, sostiene con vigore, a prescindere dai tecnicismi giuridici che le nuove disposizioni garantiscono maggiormente la rappresentatività dei territori montani.”

IL CONSIGLIO

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare il seguente ordine del giorno:

“Il Consiglio Comunale alla luce della proposta di Legge in tema di modifica della Legge Elettorale Regionale per l’elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consigliere Regionale presentata dall’UNCEM ed in attesa di altre proposte redatte ed in fase di presentazione da parte di altri Gruppi politici o altre Istituzioni, sostiene con vigore, a prescindere dai tecnicismi giuridici che le nuove disposizioni garantiscono maggiormente la rappresentatività dei territori montani.”

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: ZULLO dott. Raffaele

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria: Favorevole

=

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune

per 15 giorni consecutivi dal 24-lug-2013

Bricherasio, lì 08-ago-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134,
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Lì _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE in quanto dichiarata
immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì __

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 24-lug-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele